CCNL CONFIMI INDUSTRIA MECCANICA: GLI STRUMENTI DI «WELFARE», DEL VALORE DI 200 EURO, SONO DA METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ENTRO IL 1° SETTEMBRE 2023

L'art. 46 del vigente CCNL CONFIMI INDUSTRIA MECCANICA 7/6/2021 (CONFIMI INDUSTRIA ROMAGNA NEWS nn. 23 e 26 del 2021) prevede, come noto (cfr. anche la nota illustrativa trasmessa, con mail del 3 agosto 2021, ai datori di lavoro associati interessati), alcuni adempimenti relativi alla disciplina denominata «WELFARE AZIENDALE»: a tale riguardo, per l'anno 2023, si precisa quanto segue.

Il **1° settembre 2023** rappresenta, fatto salvo quanto sotto precisato per coloro che matureranno la necessaria anzianità di servizio dopo tale giorno, il termine **non oltre** il quale ogni azienda deve mettere effettivamente a disposizione dei lavoratori gli strumenti di welfare, del valore di 200,00 euro, spendibili entro il 31 agosto 2024.

Tale importo - che deve considerarsi omnicomprensivo, escluso dalla base di calcolo del trattamento di fine rapporto e non riproporzionabile in caso di part-time - **va** riconosciuto in ragione d'anno e **messo a disposizione entro il prossimo 1° settembre ai lavoratori:**

- **in forza - o assunti successivamente - al 1° gennaio 2023;**
- **non in periodo di prova;**
- **che abbiano maturato un'anzianità di servizio di almeno 6 mesi** (la frazione di mese superiore ai 15 giorni è considerata come mese intero).

Per i lavoratori assunti nel corso del 2023 che matureranno la necessaria anzianità di servizio, pari ad almeno 6 mesi, dopo il 1° settembre 2023 e fino al 31 dicembre 2023, la messa a disposizione degli strumenti di welfare dovrà realizzarsi entro i 30 giorni successivi alla data della stessa maturazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2023.

Il welfare aziendale va riconosciuto anche ai lavoratori impiegati in azienda con contratto di somministrazione, considerato il loro diritto a essere retribuiti a condizioni economiche e normative complessivamente non inferiori a quelle dei dipendenti di pari livello dell'utilizzatore (art. 35 d.lgs. n. 81/2015).

In caso di cessazione del rapporto di lavoro intervenuta prima del 1° settembre 2023, ai lavoratori che abbiano già maturato il diritto al welfare - non in prova, in forza il 1° gennaio 2023 o da dopo tale data e con almeno 6 mesi di anzianità - la messa a disposizione degli strumenti di welfare deve realizzarsi entro i tempi previsti per la corresponsione del TFR e, comunque, non oltre il 1° settembre 2023.

Giova rammentare alle aziende, per semplificarne l'organizzazione finalizzata a procurarsi gli strumenti di welfare da porre a disposizione dei lavoratori, che tra essi ci sono anche i «BENI E SERVIZI IN NATURA» di cui all'art. 51, c. 3, del (TUIR) DPR n. 917/1986 [e infatti sono citati a pag. 160 della copia del CCNL del 7/6/2021 – per le modalità con cui procurarsela: 1) <https://www.confimimeccanica.it/il-contratto/adempimenti-contrattuali>; 2) circolare CONFIMI INDUSTRIA MECCANICA, trasmessa con mail da CONFIMI ROMAGNA ai datori di lavoro interessati il 18 maggio 2022; 3) CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 20/2022], **ossia, p. es., i buoni spesa di vario tipo - esenti da imposizione fiscale e contributiva se non superiori a € 258,23 annui** [o, limitatamente al periodo di imposta 2023, a € 3.000,00, **ma per i soli lavoratori con figli a carico** ex art. 40 del d.l. n. 48/2023 (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 21/2023), convertito dalla legge n. 85/2023 (CONFIMI ROMAGNA NEWS nn. 17, 18 e 26 del 2023)] - il cui utilizzo può avvenire anche senza il ricorso a una “piattaforma elettronica”, ma tramite un (facile e veloce) accordo commerciale con le proprie “strutture di prossimità” (a titolo esemplificativo e non esaustivo: con i supermercati, i gestori di distribuzione di carburanti, ecc.) disponibili al loro rilascio.